

II.

TORNATA DI MARTEDÌ 14 GIUGNO 1921

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE PROVVISORIO SQUITTI

INDI

DEL PRESIDENTE DE NICOLA.

INDICE.

	<i>Pag.</i>
Giuramenti	15
Congedi	15
Insediamiento e discorso del Presidente	15
Insediamiento dell'Ufficio di Presidenza	17
Nomina di Commissioni	17-19
Disegno di legge (Presentazione e rinvio ad una Commissione speciale):	
Provvedimenti per il riordinamento dell'Amministrazione dello Stato, per la semplificazione dei servizi e per la riduzione del personale.	17
GIOLITTI, <i>presidente del Consiglio</i>	17
GASPAROTTO	18
ZILLOCCI	18
Proroga dei lavori parlamentari	19
PRESIDENTE	19
CELESIA	19
D'ALESSIO	19

La seduta comincia alle 15.

DE CAPITANI, *segretario*, legge il processo verbale della seduta di ieri.

(È approvato).

Giuramenti.

PRESIDENTE. Essendo presenti gli onorevoli Conti, Maitilasso, Miglioli e Bisogni li invito a giurare.

(Legge la formula).

CONTI, MAITILASSO, MIGLIOLI, BISOGNI, giurano.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto un congedo, per motivi di famiglia, gli onorevoli: Piscitelli, di giorni 1; Carbonari, di 2; Coris, di 1; Ollandini, di 2.

(Sono concessuti).

Insediamiento e discorso del Presidente.

PRESIDENTE. Essendo presente l'onorevole De Nicola, proclamato ieri Presidente della Camera, lo invito ad assumere la Presidenza.

(Quando il Presidente De Nicola sale al banco della Presidenza i ministri e i deputati sorgono in piedi e plaudono lungamente e reiteratamente — Il Presidente provvisorio lo bacia, lo abbraccia e gli cede il seggio — Nuovi vivissimi applausi che si rinnovano a più riprese — Grida di Viva De Nicola!)

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE DE NICOLA.

PRESIDENTE. (*Segni di vivissima attenzione*). Onorevoli colleghi! Richiamato dalla vostra benevolenza alla suprema direzione dei lavori parlamentari, sento che l'anima trema di commozione perchè so quanto alto sia l'onore che mi avete conferito e quanto arduo l'adempimento del mio antico e nuovo dovere.

Del lusinghiero attestato di simpatia e di fiducia che la vostra votazione mi ha recato, io vorrò sdebitarmi non con calde parole di riconoscenza, benchè irrefrenabili mi prorompano dal cuore, ma con la so-